

Codice di condotta per terzi

1. Scopo e ambito dell'applicazione

1.1 Scopo

Lo scopo del Codice di condotta per terzi ("Codice") consiste nell'offerta ai terzi e ai relativi dipendenti a livello globale ("Terzi"), che lavorano con e per conto di Reckitt in tutto il mondo, i principi e le aspettative in materia di condotta del business in modo etico. Secondo Reckitt, le partnership sono il modo migliore per individuare nuove soluzioni e intende costruire relazioni affidabili per offrire valore ai propri clienti.

1.2 Ambito di applicazione

Il Codice è applicabile a tutti i Terzi che lavorano per Reckitt e a chiunque svolga servizi per conto della nostra azienda. Anche se il Codice delinea i principi e le aspettative di Reckitt in materia di conduzione del business, i Terzi devono essere al corrente del fatto che Reckitt opera in un ambiente normativo complesso e della variabilità dei requisiti di legge in base al Paese di riferimento.

È responsabilità dei Terzi rispettare appieno tutte le leggi e i regolamenti applicabili. Alla luce delle differenze fra le leggi e i regolamenti in vigore nelle diverse giurisdizioni, il presente Codice definisce gli standard minimi di conformità di Reckitt in materia di condotta del business. Tuttavia, laddove le normative locali impongano controlli più stringenti, occorre implementare e rispettare le normative locali. In ogni caso, occorre sempre rispettare le leggi locali vigenti.

2. Dichiarazione sulla Politica

Lo sviluppo di relazioni solide e affidabili con i Terzi è una priorità assoluta per Reckitt. Intendiamo creare un mondo migliore, vite sane e famiglie felici. Per creare ottimi rapporti con i Terzi, dobbiamo implementare rigorosi controlli interni e politiche di conformità molto stringenti. Chiediamo altrettanto ai Terzi con cui facciamo affari, in modo da consolidare la fiducia e ridurre l'esposizione ai rischi.

Tutte le interazioni commerciali si svolgono sulla base di transazioni aperte, oneste ed etiche, nell'apparenza e in concreto. I Terzi non devono perpetrare forme di corruzione o eseguire pagamenti agevolanti. Tutte le pratiche di assunzione devono rispettare i diritti umani.

3. Vivere i nostri valori



I valori fondamentali di Reckitt derivano da una serie di principi e comportamenti definiti nella nostra "Bussola".

Reckitt svolge la propria attività in modo onesto e integro. Insieme ai Terzi, dobbiamo **fare la cosa giusta, sempre**.

Intendiamo proteggere, curare e nutrire le persone, creando un mondo più pulito e sano. Intendiamo rendere l'igiene, il benessere e nutrimento di qualità un diritto e non un privilegio.

Chiediamo ai Terzi **di mettere i clienti e il personale al primo posto**, rispettando i diritti umani, promuovendo la diversità e cercando di offrire risultati positivi ai clienti.

Allo stesso modo, chiediamo ai Terzi **di cercare nuove opportunità** di miglioramento dei prodotti, per garantire una crescita positiva e sostenibile del business di Reckitt. Inoltre, desideriamo che i Terzi **costruire un successo**

condiviso, collaborando con noi al raggiungimento di una serie di obiettivi a vantaggio di dipendenti, clienti, partner, comunità e azionisti. Chiediamo ai Terzi **di ricercare l'eccellenza** in tutte le loro attività.

Il presente Codice traduce i nostri valori in comportamenti quotidiani e consente di agire in modo legale, etico e integro.

4. Aspettative

4.1 Aspettative

Chiediamo ai Terzi con cui collaboriamo e ai relativi dipendenti di mettere in atto il Codice. La dirigenza dei Terzi deve fornire un buon esempio e garantire il rispetto della conformità a tutti i livelli. La dirigenza deve garantire l'attestazione della conformità e conservare la documentazione opportuna. Reckitt si riserva il diritto di garantire l'attuazione e il rispetto del Codice attraverso revisioni periodiche e verifiche ispettive in loco.

4.2 Servizio Speak-Up

Reckitt offre il servizio Speak-Up, che consente ai Terzi di esprimere preoccupazioni in materia di inadempienza del Codice, del Codice di condotta Reckitt e di qualsiasi legge o normativa applicabile. Reckitt garantisce riservatezza e anonimato alle persone che scelgono di usare il servizio Speak-Up. L'azienda adotta anche una politica di non ritorsione: chiunque esprima una preoccupazione in buona fede attraverso il servizio Speak-Up non subirà ritorsioni.

I Terzi possono avvalersi di diverse opzioni per presentare una segnalazione:

- online, attraverso lo strumento di segnalazione dedicato di Reckitt disponibile all'indirizzo <https://www.rbspeakup.com>
- telefonicamente, attraverso i numeri verdi internazionali disponibili all'indirizzo <https://www.rb.com/responsibility/policies-andreports/whistleblower-policy/>
- attraverso la linea interna di segnalazione, se presente. Chiediamo la tempestiva segnalazione delle problematiche relative a Reckitt contattando direttamente un responsabile o supervisore di Reckitt.

Reckitt indagherà su tutte le preoccupazioni segnalate, chiedendo ai Terzi di collaborare alle indagini fornendo accesso a tutte le informazioni richieste e al personale da interrogare. Reckitt chiederà solo informazioni pertinenti per le indagini e tratterà i documenti di Terzi come riservati, a meno che non sussista un obbligo legale di divulgazione.

Una volta conclusa l'indagine, Reckitt discuterà i risultati con i Terzi e concorderà i provvedimenti e le azioni correttive da eseguire (a patto che la segnalazione riguardi le azioni di un Terzo). Forniremo risposte anche all'autore della segnalazione.

Reckitt prende sul serio i casi di negligenza o scorrettezza. Le violazioni, note o sospette, del Codice devono essere segnalate tempestivamente a Reckitt. L'inosservanza di questo aspetto verrà considerata una violazione del Codice e sanzionata da Reckitt, ad esempio chiedendo ai Terzi di adottare le misure ragionevoli per rimediare alla violazione, applicando una rescissione totale o parziale del contratto e inviando una richiesta di risarcimento delle eventuali perdite, dei costi o delle spese sostenuti da Reckitt e attribuibili alla violazione in oggetto.

4.3 Due diligence e monitoraggio

Chiediamo ai Terzi di mettere in atto processi e controlli atti a rispettare il Codice. Se opportuno, Reckitt effettuerà un'indagine di due diligence e basata sui rischi delle azioni dei Terzi, nell'ambito dei processi di monitoraggio delle relazioni con tali soggetti, compresi quelli con cui Reckitt intende intraprendere una nuova relazione commerciale. Chiediamo ai Terzi di fornire informazioni complete e precise per agevolare le attività di due diligence di Reckitt. Se Reckitt dovesse individuare la violazione del Codice da parte di un Terzo, potrebbe chiedere al Terzo in questione di mettere in atto un piano correttivo o, in determinate circostanze, sospendere o interrompere il rapporto con tale soggetto.

5. Integrità e rispetto degli altri

5.1 Trattamento equo dei dipendenti

Reckitt è un'organizzazione globale che riconosce le differenze culturali tra le aree geografiche. In linea con la nostra "Bussola", chiediamo ai Terzi di trattare le altre persone con rispetto, sia all'interno che all'esterno della propria organizzazione, riconoscendo differenze culturali e tradizioni e adottando misure atte a promuovere un ambiente di tolleranza e comunicazione aperta e sincera.

Tutti i dipendenti devono ricevere un compenso equo per il lavoro svolto. La retribuzione, compresi stipendi, ferie pagate, straordinari e benefit, deve soddisfare i requisiti minimi di legge. I Terzi non devono praticare, o favorire, discriminazioni o molestie basate sulle categorie protette, fra cui razza, colore, lingua, casta, nazionalità di origine, status di autoctono, religione, disabilità, genere, stato civile, orientamento sessuale, affiliazione sindacale e politica, gravidanza, status di veterano o età.

I Terzi devono creare e preservare un ambiente di lavoro in cui non siano presenti intimidazioni, molestie e violenza. Non verranno tollerati atti o minacce di violenza ed eventuali comportamenti verbali o fisici che creino un ambiente di lavoro intimidatorio, offensivo, vessatorio o ostile o che forniscano l'impressione di uno scenario di questo tipo. Inoltre, le molestie sessuali non richieste, le richieste di favori sessuali e gli altri comportamenti verbali o fisici indesiderati di natura sessuale sono rigorosamente vietati.

5.2 Salute e sicurezza

Chiediamo ai Terzi di tutelare la salute, sicurezza e il benessere sul lavoro di dipendenti, appaltatori e visitatori. I Terzi devono prestare ragionevole attenzione alla propria salute e sicurezza e a quella degli altri soggetti potenzialmente interessati dalle loro azioni o omissioni. In caso di rischi per la salute e sicurezza, implementare adeguate precauzioni volte a mitigare tali rischi, fornendo al personale i corsi di formazione e le attrezzature di tipo adeguato per svolgere le proprie attività lavorative in tutta sicurezza.

5.3 Rispetto dei diritti umani di base e lotta alla schiavitù moderna

Reckitt considera i diritti umani come un requisito universale, impegnandosi a tutelare i diritti espressi nella Carta internazionale dei diritti umani (costituita dalla Dichiarazione universale dei diritti umani, dalla Convenzione internazionale sui diritti civili e politici e dalla Convenzione internazionale sui diritti economici, sociali e culturali) e dalla Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro ("ILO") in materia di principi e diritti fondamentali per il lavoro. Chiediamo ai Terzi di rispettare appieno tali leggi e regolamenti.

I Terzi devono evitare in ogni modo il lavoro forzato o minorile. Per maggiore chiarezza, tutti i lavoratori devono avere più di 15 anni o l'età minima legale per il lavoro in una data giurisdizione, a seconda dell'età maggiore fra le due. Tutti i lavoratori devono eseguire pause, avvalersi di orari di lavoro definiti e godere di ferie pagate in conformità alle leggi locali. Gli straordinari devono essere svolti solo su base volontaria. Reckitt si impegna a eradicare la schiavitù moderna dalla propria attività e catena di approvvigionamento, imponendo ai Terzi di assumere un atteggiamento di tolleranza zero nei confronti di schiavitù, servitù, lavoro forzato e traffico di esseri umani.

5.4 Sicurezza del prodotto

Reckitt si impegna a offrire prodotti affidabili in termini di sicurezza ai propri consumatori. I Terzi devono verificare che i prodotti da essi forniti a Reckitt soddisfino le specifiche e i criteri di qualità e sicurezza di Reckitt, gli standard e i regolamenti locali e siano sicuri per l'uso previsto. È vietato apportare modifiche ai prodotti forniti a Reckitt (compresa la fonte o natura dei materiali utilizzati nella realizzazione) e alle procedure utilizzate nella creazione degli stessi, a meno di non disporre del consenso scritto da parte di Reckitt.

La salute e il benessere dei consumatori sono la nostra priorità principale: la qualità e sicurezza dei nostri prodotti sono elementi di importanza vitale. Per questo motivo, i Terzi devono segnalare tempestivamente a Reckitt eventuali problemi di sicurezza e qualità dei prodotti. I feedback ricevuti circa la qualità insoddisfacente dei prodotti o degli ingredienti utilizzati da Reckitt, fra cui sicurezza, qualità o prestazioni, devono essere inoltrati a Reckitt. Inviare le segnalazioni al responsabile per la sicurezza dei farmaci di Reckitt entro 24 ore dalla data in cui i Terzi dovessero venire a conoscenza del problema.

6. Integrità e rispetto verso le nostre parti coinvolte

6.1 Precisione dei registri

I Terzi devono presentare informazioni precise e tempestive, da documentare e registrare in modo onesto e corretto. Indipendentemente dalla posizione o responsabilità lavorativa, tutti i Terzi devono garantire la corretta gestione dei libri e registri. La gestione dei libri e registri deve aver luogo nel rispetto di tutti i principi e delle leggi applicabili in materia di contabilità. In caso di richiesta di dati, i Terzi devono mettere la documentazione pertinente a disposizione di Reckitt durante gli audit di conformità, le indagini o dietro richiesta dall'Ufficio per la privacy.

La corretta gestione dei registri garantisce la trasparenza delle transazioni commerciali e dimostra l'assenza di una partecipazione, effettiva o ipotetica, nelle attività fraudolente. I Terzi potrebbero dover fornire i registri a responsabili dell'audit, ispettori o forze dell'ordine.

6.2 Protezione delle informazioni riservate

I Terzi potrebbero avere accesso a diversi tipi di informazioni proprietarie, riservate, personali o private appartenenti a Reckitt o ai relativi consumatori, clienti, fornitori, dipendenti o altri soggetti. I Terzi devono utilizzare tali informazioni riservate solo per gli scopi previsti e nell'ambito delle proprie responsabilità. In altre parole, i Terzi non devono divulgare le informazioni riservate all'interno o esterno di Reckitt, con l'esclusione dei casi in cui la divulgazione venga imposta dalla legge o presenti un fine commerciale specifico e adeguato. I Terzi devono proteggere in modo costante le informazioni riservate, anche fuori dal luogo e dall'orario di lavoro e in seguito alla conclusione del rapporto di lavoro.

6.3 Privacy dei dati

I Terzi devono rispettare tutte le leggi e tutti i regolamenti sulla privacy dei dati in vigore nei Paesi di propria attività. I Terzi devono rispettare anche le tutele per la protezione dei dati delineate nei rispettivi contratti con Reckitt ed estendere i medesimi obblighi ai propri subappaltatori.

Durante il normale corso dell'attività, i Terzi potrebbero consultare, ricevere, raccogliere, conservare e utilizzare quantità significative di dati personali. Alcuni di questi dati potrebbero comprendere informazioni sensibili riguardanti dipendenti, clienti, consumatori, soggetti di ricerca, fornitori e concorrenti. I dati in questione devono essere trattati con estrema cautela.

I dati devono essere tutelati in modo costante, proteggendoli a livello elettronico e fisico. Il personale dei Terzi non deve avere accesso ai dati personali, a meno che non sussista una chiara necessità aziendale e venga fornita un'autorizzazione in tal senso.

I Terzi devono esercitare la dovuta diligenza per evitare usi impropri, furti, perdite o divulgazioni non autorizzate delle informazioni personali. Le eventuali condivisioni dei dati personali di Reckitt devono essere notificate. Reckitt deve fornire il proprio consenso scritto prima di effettuare eventuali condivisioni, salvo quanto diversamente previsto dalla legge.

I Terzi devono predisporre un processo di risposta in caso di violazione dei dati che sia in grado di offrire una risposta rapida, efficace e adeguata entro 24 ore dall'evento. Le notifiche delle violazioni dei dati e delle attività di risposta agli incidenti devono essere inviate a PrivacyOffice@rb.com.

6.4 Sicurezza delle informazioni

I Terzi devono adottare controlli di sicurezza delle informazioni conformi ai requisiti di Reckitt per proteggere e memorizzare le informazioni, comprese le risorse fisiche e informatiche, ottenute da Reckitt, dai relativi fornitori e da altri Terzi.

Ove opportuno, Reckitt può chiedere ai Terzi di sottoporsi a valutazioni di sicurezza e consentire la conduzione di ulteriori audit/verifiche di sicurezza.

6.5 Interazioni con media e pubblico

I Terzi non devono agire o esprimersi per conto di Reckitt, rappresentare Reckitt o esprimere opinioni attribuibili a Reckitt, salvo esplicita autorizzazione.

Nel caso in cui questi soggetti fornissero informazioni al pubblico e ai media, devono comunicare i fatti in modo preciso, completo, tempestivo ed esaustivo. I Terzi non devono mai fare riferimento a Reckitt nelle comunicazioni esterne, salvo previa ed esplicita approvazione scritta da parte del consulente legale e responsabile degli affari esterni del gruppo. I Terzi devono anche informare Reckitt di eventuali notizie dannose pubblicate o in corso di pubblicazione.

6.6 Conflitto di interessi

I Terzi devono identificare e risolvere i conflitti di interessi presenti nella propria attività prima di fornire servizi a Reckitt e su base continuativa. Un conflitto di interessi sorge quando gli interessi individuali, ad esempio personali, sociali e finanziari, interferiscono con la capacità di agire in modo obiettivo e corretto nello svolgimento del proprio lavoro. Ciò comprende la necessità di evitare rapporti commerciali con una controparte, un membro della famiglia, un amico o un'impresa con cui sussistano interessi o vantaggi a livello personale o a favore di un membro della famiglia o amico.

I Terzi devono comunicare immediatamente al proprio contatto in Reckitt gli eventuali conflitti di interessi, siano essi reali o potenziali, durante il rapporto con Reckitt, così come segnalare le situazioni problematiche che potrebbero compromettere le attività dei Terzi con Reckitt, per conto di Reckitt o in altro modo. In base alle circostanze, i Terzi potrebbero dover predisporre misure adeguate alla gestione dei conflitti di interessi o delle situazioni problematiche.

6.7 Omaggi e intrattenimento

Reckitt riconosce che lo scambio di omaggi e accoglienza possa essere un elemento fondamentale nella creazione di rapporti commerciali. Tuttavia, gli omaggi e l'ospitalità diventano un elemento critico nel caso in cui creino conflitti di interessi reali o presunti o se forniscano l'impressione di influenzare una decisione commerciale. È vietato offrire omaggi, sconti, favori o servizi a clienti, concorrenti o fornitori effettivi o potenziale, o ricevere tali elementi da questi soggetti, se il vantaggio ottenuto è in grado di influenzare le decisioni commerciali di una persona. È proibito anche offrire denaro o beni equivalenti sotto forma di buoni o sconti.

I Terzi devono rispettare tutti i requisiti legali e normativi locali in materia di omaggi aziendali e intrattenimento delle giurisdizioni in cui vengono condotte le proprie operazioni commerciali. Tutti le offerte di omaggi e intrattenimento devono essere ragionevoli, adeguate alla politica aziendale e non eccessive in termini di natura o valore. I biglietti di eventi, eventi sportivi e vacanze vengono considerati omaggi inopportuni. I Terzi non devono offrire o accettare questi elementi.

6.8 Legge sulla concorrenza

I Terzi devono svolgere le proprie attività commerciali, siano esse offline e online, nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti sulla concorrenza o antitrust. Le leggi sulla concorrenza vengono formulate in modo da offrire effetti extraterritoriali. Le sanzioni legate alla violazione di tali leggi possono essere gravose per l'azienda e gli individui coinvolti, spaziando da ingenti multe a livello aziendale e individuale fino alla reclusione.

I Terzi non devono concordare, trasmettere, discutere o condividere informazioni non pubbliche relative a prezzi, costi, fornitura di prodotti, clienti, marketing o territori, strategie future o altre informazioni commercialmente sensibili con i concorrenti di una delle parti coinvolte, né utilizzare la propria posizione di mercato per influenzare illegalmente l'attività legittima di un concorrente.

7. Integrità e rispetto nel mercato globale

7.1 Corruzione

Reckitt non tollera in alcun modo la corruzione. I Terzi devono rispettare le leggi anticorruzione in vigore in tutti i Paesi di propria attività, compreso il Bribery Act 2010 del Regno Unito, il Foreign Corrupt Practices Act del 1977 degli Stati Uniti e le normative anticorruzione emanate da ciascun Paese firmatario in linea con la Convenzione dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico in funzione del contrasto della corruzione dei pubblici ufficiali stranieri nelle operazioni economiche internazionali ("Convenzione OCSE"). Gran parte di queste leggi è formulata in modo da produrre effetti extraterritoriali ed è applicabile a Reckitt e ai Terzi, ovunque svolgano le proprie attività. Le sanzioni relative alla violazione di tali leggi potrebbero diventare gravose per l'azienda e gli individui coinvolti, spaziando da ingenti multe aziendali e individuali fino alla reclusione.

La corruzione riguarda l'offerta, promessa, concessione, accettazione o richiesta di un vantaggio per favorire un'azione illegale, non etica o in grado di violare la fiducia. Gli incentivi possono assumere la forma di denaro, omaggi, prestiti, compensi, ricompense o altri vantaggi (imposte, servizi, donazioni, favori e via dicendo). La corruzione include anche i pagamenti agevolanti, ovvero i pagamenti non ufficiali offerti a funzionari pubblici al fine di velocizzare l'esecuzione delle mansioni usuali di queste persone. Questi pagamenti non tangenti, anche se appartenenti al "modo di fare affari" di un particolare Paese. I Terzi non devono effettuare alcun pagamento agevolante, salvo i casi in cui il mancato pagamento potrebbe mettere a repentaglio la sicurezza dei propri dipendenti.

Durante lo svolgimento di attività con Reckitt o per conto di Reckitt, i Terzi non devono intraprendere alcuna forma di corruzione o attività (compresi i pagamenti indebiti) assimilabili ad atti di corruzione. I rapporti con i funzionari pubblici presentano un rischio particolarmente elevato: i Terzi devono prestare massima attenzione in tali situazioni, anche

mediante lo studio delle leggi e dei regolamenti locali, documentando il rispetto di tali normative e ottenendo un'approvazione preventiva da parte di Reckitt. Reckitt potrebbe essere ritenuta responsabile dei casi di corruzione o dell'esecuzione di pagamenti agevolanti condotti da Terzi che agiscono per conto di Reckitt.

7.2 Crimini economici e riciclaggio di denaro

Reckitt adotta un atteggiamento di tolleranza zero nei confronti dei crimini economici, compreso il riciclaggio di denaro e le attività di finanziamento del terrorismo. Secondo Reckitt, i crimini economici sono atti illegali compiuti al fine di ottenere un guadagno finanziario o economico. Reckitt definisce il riciclaggio di denaro come lo scambio di denaro o beni, ottenuti in modo criminale, con denaro o altri beni legittimi. Ciò comprende anche il denaro utilizzato per finanziare il terrorismo, qualunque sia il modo in cui venga ottenuto. Reckitt conduce affari solo con Terzi coinvolti in attività commerciali legittime che ricevono denaro da fonti legittime o inviano fondi solo a soggetti completamente aderenti alla legge.

I Terzi non devono fornire servizi o stipulare accordi che facilitino o implicino un coinvolgimento diretto o indiretto di Reckitt in crimini economici. I Terzi non devono condurre, in modo diretto o indiretto, attività di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, evasione fiscale, frode o comportamenti in violazione delle leggi antiriciclaggio nell'accettare, trasferire, convertire o nascondere il denaro ottenuto da attività criminali o legate al finanziamento del terrorismo.

7.3 Sanzioni commerciali

I Terzi devono rispettare tutte le leggi e tutti i regolamenti applicabili in materia di sanzioni economiche e commerciali nei Paesi di attività, tra cui controlli delle esportazioni, restrizioni commerciali ed embarghi e sanzioni economiche che limitino le attività con determinati Paesi, entità o individui di tutto il mondo. Se i Terzi dovessero venire a conoscenza o sospettare l'esistenza di una violazione delle sanzioni legata alla propria attività, devono informare immediatamente un partner commerciale della Reckitt.

7.4 Anticontraffazione e prodotti illegali

Reckitt si impegna a fornire solo prodotti di qualità ai clienti. I Terzi devono garantire che i prodotti Reckitt siano nuovi, originali, garantiti e corredati da informazioni tecniche precise e aggiornate. Reckitt intende eliminare i prodotti contraffatti e fraudolenti dalla propria catena di approvvigionamento, oltre a contrastare le importazioni parallele non autorizzate. I Terzi devono evitare il commercio di merci contraffatte e condurre controlli adeguati all'individuazione di tali attività nella propria catena di approvvigionamento. Qualsiasi rapporto della Reckitt con qualsiasi Terzo che fornisca prodotti Reckitt contraffatti o fraudolenti, o coinvolto nell'importazione parallela e non autorizzata di merci Reckitt, verrà rescisso e/o denunciato alle autorità, a seconda dei casi.

7.5 Protezione dell'ambiente

Reckitt si impegna a ridurre l'impatto ambientale delle proprie operazioni e dei propri prodotti a breve, medio e lungo termine e impone altrettanto ai Terzi. I Terzi devono rispettare tutte le leggi e tutti i regolamenti ambientali applicabili e segnalare al proprio partner commerciale locale Reckitt qualsiasi incidente o condizione che potrebbe comportare una violazione delle leggi e dei regolamenti ambientali o causare un grave impatto sull'ambiente.

7.6 Insider trading e normative sui titoli

Nel corso di un'attività, i Terzi potrebbero accedere a informazioni interne riservate o sensibili sui prezzi relative a Reckitt e alle operazioni, ai clienti, fornitori o partner commerciali di tale azienda. Intendiamo tutelare la fiducia degli investitori adottando le misure a nostra disposizione per condurre la negoziazione dei nostri titoli in un mercato efficiente e informato. Reckitt non tollera la divulgazione o negoziazione dei propri titoli da parte di persone in possesso di informazioni privilegiate. Le informazioni privilegiate sono dati precisi, riguardanti direttamente o indirettamente Reckitt o qualsiasi titolo di tale azienda, riservati e, nel caso in cui venissero divulgati, in grado di produrre un effetto significativo sul prezzo dei titoli della società.

Tali informazioni possono provenire da qualsiasi fonte, non solo da Reckitt. È vietato utilizzare queste informazioni a vantaggio di Terzi, dipendenti o individui. I Terzi non devono divulgare tali informazioni ad altre persone, compresi familiari e amici. I Terzi non possono utilizzare tali informazioni per negoziare i titoli della Reckitt. I Terzi devono sempre rispettare i principi, le politiche, le leggi e i regolamenti della Reckitt in materia di abuso delle informazioni privilegiate e conformità alle leggi sui titoli.

8. Approfondimento su: distributori

8.1 Promozione

L'approccio della Reckitt alla promozione si basa sulla nostra etica di marketing e sul desiderio di porre i consumatori al centro di ogni decisione. Tutti i prodotti Reckitt vengono commercializzati in funzione della qualità, efficacia, sicurezza e del prezzo. Tutte le comunicazioni promozionali e informative devono essere veritiere, così come le affermazioni specifiche, che saranno sempre corrette e comprovate. I distributori possono utilizzare solo i materiali aggiornati per la commercializzazione dei nostri prodotti e non devono promuovere l'uso off-label o i prodotti non concessi in licenza.

I Terzi che distribuiscono (acquistano, vendono o promuovono) i prodotti Reckitt Health devono studiare e rispettare tutte le politiche Reckitt, come ad esempio l'impegno per la nutrizione dei bambini e neonati, la politica globale per la sostituzione del latte materno e le interazioni con gli operatori sanitari (HCP) e le procedure operative standard e politiche globali in relazione alle entità sanitarie (HCE). I Terzi attivi nel campo della promozione e commercializzazione dei prodotti Reckitt

Health devono seguire un corso di formazione su queste politiche prima di fornire un servizio per conto o a nome di Reckitt. Se richiesto, occorre fornire a Reckitt una prova dell'avvenuta frequenza di questo corso. Il mancato rispetto di queste linee guida potrebbe causare la rescissione anticipata dei rapporti con i Terzi e persino azioni legali.

8.2 Interazioni con HCP, HCE e GO

Le interazioni con HCP, HCE e GO (funzionari governativi) che comportino la cessione di oggetti di valore (es. pagamento di un servizio, omaggi, sponsorizzazioni di eventi, campioni di prodotti, sovvenzioni o qualsiasi altro benefit) potrebbero essere percepite come un incentivo o una tangente atti a fornire un vantaggio a Reckitt. Pur riconoscendo l'importanza del comportamento responsabile, rispettiamo gli standard e i processi di conformità globali per fare in modo che i distributori:

- Non offrano o forniscano incentivi a HCP o HCE per ottenere contratti o usare, prescrivere, acquistare, influenzare o indicare i prodotti Reckitt o premiare gli acquisti precedenti
- Interagiscano con HCP e HCE nel rispetto di tutti i requisiti legali e normativi applicabili. I distributori devono eseguire azioni vincolate alla politica globale relativa a HCP e HCE e alle procedure operative standard.
- Trattino con i GO per conto di Reckitt dopo aver studiato e rispettato i requisiti locali e conservato prove della propria conformità
- Non forniscano prodotti sotto forma di campioni o articoli per la valutazione professionale (PPE) come incentivo per l'uso, la prescrizione, l'acquisto, l'influenza o l'indicazione dei prodotti Reckitt. I distributori devono studiare e rispettare le leggi e i regolamenti locali (compresi i codici di condotta o le linee guida di settore) per l'uso e la fornitura di campioni e PPE. Qualsiasi distribuzione di campioni o PPE deve essere registrata. La prova di tale registrazione deve essere fornita alla Reckitt, se richiesta.

8.3 Agire per conto della Reckitt

Qualsiasi distributore che lavori come agente o per conto di Reckitt deve rappresentare tale azienda solo nel mercato in cui è autorizzato a operare secondo quanto statuito dal contratto. I distributori devono rispettare standard etici elevati e non eseguire azioni che potrebbero screditare Reckitt. I distributori non devono vendere i prodotti Reckitt sotto un altro nome, né operare in Paesi o regioni per i quali non dispongono delle necessarie autorizzazioni contrattuali, vendere altri prodotti sotto il nome di Reckitt e lavorare con marchi o nomi commerciali simili a quelli di Reckitt. Tutte le comunicazioni con Reckitt devono essere chiaramente attribuite a Reckitt e non essere fuorvianti per il cliente in alcun modo.

9. Supporto dei Terzi

I Terzi con cui lavoriamo devono rispettare elevati standard etici. Aiuteremo i Terzi a implementare e amministrare tali standard. Le politiche aziendali (a volte applicabili ai Terzi) vengono pubblicate sulla [pagina delle politiche](#) del sito Reckitt.com. Inoltre, il nostro team di conformità ed etica globale è a disposizione per dissipare qualsiasi dubbio legato alla conformità al Codice di un'attività o a una politica. È possibile contattare il team all'indirizzo e-mail AskCompliance@rb.com.

10. Governance aziendale

Devi contattare il nostro team di sicurezza aziendale in caso di incidente di sicurezza non oltre 24 ore dall'occorrenza di tale evento. Devi segnalare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ogni tipo di furto (anche dei cargo), frode, azione di violenza fisica, rapimenti, molestie o bullismo, contraffazione, manomissione/adulterazione intenzionale dei prodotti e danni dolosi alle proprietà. Puoi segnalare questi episodi sul nostro sito Web o inviando un'e-mail all'indirizzo: AskSecurity@rb.com.

10. Sanzioni in caso di inadempienza

Reckitt può intraprendere azioni contro Terzi, ad esempio rescissione del contratto e/o denuncia civile, in caso di mancato rispetto del Codice, di qualsiasi altra politica o SOP menzionata nel presente documento e/o di qualsiasi legge o regolamento locale o internazionale in grado di interessare Reckitt o i relativi dipendenti.